AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

ORIGINALE ☐

COPIA ☐

IL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n. 1651 **del** 22-12-2017

PUBBLICAZIONE

Dichiarazione di conformità del trattamento dei dati ex D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

Premesso che il D.l.vo196/2003 e ss.mm.ii. contiene principi e prescrizioni per il trattamento dei dati personali, anche con riferimento alla loro "diffusione", il Proponente la presente deliberazione dichiara di aver valutato la rispondenza del testo, compreso degli eventuali allegati, destinato alla diffusione per il mezzo dell'Albo Pretorio alle suddette prescrizioni e ne dispone la pubblicazione nei modi di legge.

(Firma del proponente)

OGGETTO: Regolamento di organizzazione e funzionamento del Collegio di Direzione. Adozione Nuovo Regolamento

ATTESTATO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno: 22 DIC. 2017

ai sensi dell'art.124 c.1 L.vo 267/2000, per giorni 15

Il Responsabile Ufficio Delibere e Determine

DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTABILE:

il presente atto trova capienza di spesa all'autorizzazione :

n. del

n. del

n. del

In presenza di fattura di importo superiore a € 10.000,00 prima dell'emissione del relativo mandato di pagamento l'UOC Contabilità Generale effettuerà il controllo "Equitalia

Il Direttore U.O.C Contabilità Generale

☐ Il presente provvedimento è reso immediatamente esecutivo.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr.ssa Maria Morgante

PROPOSTA DI DELIBERA

Oggetto: Regolamento di organizzazione e funzionamento del Collegio di Direzione. Adozione Nuovo Regolamento

La Dott.ssa Alessandra Antocicco,in qualità di Direttore U.O.C. Segreteria Generale

PREMESSO che:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. 18 del 18/02/2013 " Atto di indirizzo per l' adozione dell' Atto Aziendale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania " al punto 11.3 *Regolamenti* , così recita: *" I Direttori Generali o i Commissari Straordinari, entro 90 gg dalla approvazione dell' Atto Aziendale da parte degli organismi regionali competenti, ai fini di una sua corretta e completa applicazione, procedono all'adozione di regolamenti interni; tutti i regolamenti adottati dovranno essere pubblicati sui siti web aziendali";*
- l' Atto Aziendale della ASL Avellino con delibera n. 1154 del 13/09/2017, al punto 3. Regolamenti ed al punto 2 capo VI " Adozione dei Regolamenti interni " ribadisce quanto indicato al punto 11.3 Regolamenti del succitato DCA n. 18/2013;
- il Decreto del Commissario ad Acta della Regione Campania n. 40 del 25/09/2017 approva l' Atto Aziendale dell' Azienda Sanitaria Locale Avellino;

CONSIDERATO che:

- il Direttore Generale ha chiesto, ai dirigenti aziendali interessati, con nota prot. n. 11725/DG del 05 dicembre 2016 e con nota prot. n. 11726/DG del 06 dicembre 2016 di avviare la stesura o la revisione dei Regolamenti, relativi a svariate materie sia previste al punto 3 dell' Atto Aziendale sia ulteriori, e con successivi solleciti prot. n. 2124/ del 14 marzo 2017, prot. n. 1512/DG e 8513/DG del 07 novembre 2017, e con apposita riunione convocata con nota prot. n. 7838/DG del 06 ottobre 2017;

VISTO :

il testo del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Collegio di Direzione, allegato al presente provvedimento e che ne forma parte integrante e sostanziale;

PRECISATO che il presente regolamento, come da normativa, dovrà essere approvato dal Collegio di Direzione nella sua nuova composizione e con la maggioranza prevista, come da combinato disposto della L.R. n. 20/2015 e nuovo Atto Aziendale;

DATO ATTO CHE:

- Tutta la documentazione originale a supporto del presente atto è depositata e custodita presso la U.O.C. proponente;

DICHIARATA la regolarità giuridico amministrativa della presente proposta di provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nel rispetto delle proprie competenze, funzioni e responsabilità;
Tutto ciò premesso, argomentato ed attestato, il sottoscritto Direttore

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

L'adozione del presente provvedimento e, nello specifico:

1. L'adozione del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Collegio di Direzione, che come da combinato disposto della L.R. n. 20/2015 e nuovo Atto Aziendale dovrà essere approvato dal nuovo Collegio di Direzione, con la maggioranza prevista .

Direttore UOC Segreteria Generale
Dott.ssa Alessandra Antocicco

IL DIRETTORE GENERALE

dell'Azienda Sanitaria Locale Avellino, Dott.ssa Maria Morgante, *nominato con* D.G.R.C. *n.* 427 del 27/07/2016 *e immesso nelle funzioni con* D.P.G.R.C. *n.*179 del 01/08/2016, coadiuvato dal Direttore Amministrativo dr. Ferdinando Memoli e dal Direttore Sanitario Dott.ssa Emilia Anna Vozzella ha adottato la seguente delibera:

Vista

la suesposta proposta del Direttore dell' U.O.C *Segreteria Generale* "Regolamento di organizzazione e funzionamento del Collegio di Direzione. Adozione Nuovo Regolamento"

Preso atto

- Dell'espressa dichiarazione di regolarità giuridico amministrativa resa dal Direttore dell' U.O.C. Segreteria Generale a seguito della istruttoria dallo stesso effettuata e come dallo stesso attestato ed articolato;
- *Di tutto quanto riportato nella proposta di delibera;*

Ritenuto

Di prendere atto, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, della suesposta proposta resa dal Direttore dell' U.O.C. Segreteria Generale e sulla scorta ed in conformità della stessa;

Con i pareri favorevoli resi, alla luce di tutto quanto sopra riportato ed attestato, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo con la sottoscrizione della presente *proposta di provvedimento;*

Il Direttore Amministrativo
Dr. Ferdinando Memoli

Il Direttore Sanitario
Dott.ssa Emilia Anna Vozzella

DELIBERA

- **di prendere atto**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, della suesposta proposta resa dal Direttore dell' U.O.C. Segreteria Generale e sulla scorta ed in conformità della stessa;
- **di adottare** il Regolamento dal titolo ***"Regolamento di organizzazione e funzionamento del Collegio di Direzione"*** *che, allegato al presente provvedimento,* ne forma parte integrante e sostanziale;
- **di dare atto** che il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Collegio di Direzione, come da combinato disposto della L.R. n. 20/2015 e nuovo Atto Aziendale dovrà essere approvato dal nuovo Collegio di Direzione, con la maggioranza prevista;
- **di disporre** che il succitato Regolamento sia pubblicato *sul sito web istituzionale, a cura* del dirigente proponente;
- **di inviare** la presente deliberazione ai sensi della normativa vigente al Collegio Sindacale, e al dirigente proponente per il seguito di competenza.

Il Direttore Generale
Dr.ssa Maria Morgante

☐ Esecutiva in data _____

INVIO AL COLLEGIO SINDACALE

Prot. n. 2750 *del* 22 DIC. 2017

Il Responsabile Ufficio
Delibere e Determine

AZIENDA SANITARIA LOCALE
AVELLINO

REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO DI DIREZIONE

AVELLINO dicembre 2017 Rev 3

ART. 1
Oggetto

Il presente Regolamento disciplina la composizione ed il funzionamento del Collegio di Direzione, costituito presso l'ASL Avellino, in attuazione dell'art. 17 del Decreto Legislativo 502/92 e s.m.i. e dell'art. 3 della Legge Regionale n. 20/2015.
Per quanto non espressamente disposto dal presente regolamento si rinvia alla vigente normativa in materia.

ART. 2
Nomina e durata in carica

Il Collegio di Direzione è nominato con deliberazione del Direttore Generale, che ne è il Presidente e dura in carica tre anni

ART. 3
Competenze

Il Collegio di Direzione della ASL Avellino:
a) concorre al governo delle attività cliniche dell'Azienda, formulando proposte ed esprimendo pareri su richiesta del Direttore generale, la consultazione è obbligatoria in merito alle questioni attinenti il governo delle attività cliniche;
b) concorre alla pianificazione delle attività dell'Azienda, inclusa la didattica e la ricerca, nonché allo sviluppo organizzativo e gestionale dell'Azienda, con particolare riferimento agli aspetti relativi all'organizzazione dei servizi, al migliore impiego delle risorse umane, alle attività di formazione continua degli operatori sanitari, alla migliore organizzazione per l'attuazione dell'attività libero professionale intramuraria;
c) partecipa alla definizione dei requisiti di appropriatezza e qualità delle prestazioni, nonché degli indicatori di risultato clinico-assistenziale e concorre alla conseguente valutazione interna dei risultati conseguiti, secondo modalità che saranno stabilite con atto di indirizzo della Giunta regionale;
d) esprime parere obbligatorio sui seguenti atti
- Atto aziendale per la parte relativa all'organizzazione delle attività cliniche;
- Piano aziendale annuale della formazione, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e regionali, nonché dei bisogni formativi specifici espressi dalle Aree e dai Dipartimenti aziendali
e dalle categorie di operatori, ai fini della successiva approvazione da parte del Direttore generale;
- Piano aziendale annuale per la gestione del rischio clinico ai fini della successiva approvazione da parte del Direttore generale.

ART. 4
Composizione

Il Collegio di Direzione dell'ASL Avellino, in attuazione di quanto disposto in ordine alla composizione dall'art. 3 della Legge Regionale n. 20/2015, è composto dai sottoelencati dirigenti i cui profili sono presenti, allo stato, in Azienda, giusto Atto Aziendale adottato con delibera n. 1154/2017 ed approvato con DCA 40/2017:
Presidente :
Direttore Generale
Componenti di diritto:
a) i dirigenti delle aree amministrative e professionali (Direttori UU.OO.CC. Contabilità Generale, Gestione Risorse Umane, Provveditorato, Tecnico Patrimoniale, Assistenza Giuridico Legale, Controllo di Gestione, Sistemi Informativi e Informatici);
b) il dirigente responsabile dell'Unità gestione del rischio clinico/risk management o equivalenti;
c) il responsabile dell'Unità prevenzione e protezione del rischio o equivalenti;
d) il direttore del Dipartimento di Prevenzione;
g) il direttore del Dipartimento di Salute mentale e delle Dipendenze;
h) il direttore del Dipartimento delle Fragilità
i) i direttori dei distretti socio - sanitari;

l) i direttori degli ospedali a gestione diretta dell'ASL;
m) il direttore del Dipartimento strutturale Area Medica
n) il direttore del Dipartimento strutturale Area Chirurgica
o) il direttore del Dipartimento strutturale Area Servizi diagnosi e cura
p) il direttore del Dipartimento strutturale Area materno-infantile
Per i profili di cui all'art. 3 L.R. n. 20/2015, componenti di diritto, non presenti in Azienda, perché, allo stato, non incaricati e/o previsti, si provvederà, di volta in volta, alla loro successiva integrazione, non appena formalmente incaricate e/o individuate dall'ASL, provvedendo ad integrare il presente Regolamento.
Il Presidente del Collegio di Direzione, in relazione alle materie in trattazione, può estendere la partecipazione alle singole sedute del Collegio ai dirigenti responsabili delle strutture organizzative aziendali di volta in volta interessate, i quali possono essere sentiti senza diritto di voto.

ART. 5
Elezione del Vice Presidente

Nella seduta di insediamento il Collegio di Direzione elegge il proprio vicepresidente, scegliendolo fra i membri di diritto.
Per l'elezione occorre la maggioranza assoluta dei componenti del Collegio di Direzione.
Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza.

ART. 6
Il Presidente

Il Presidente convoca e presiede le singole riunioni, stabilendone l'ordine del giorno e fissa un calendario annuale delle riunioni

ART. 7
Modalità di funzionamento

Il Collegio si riunisce ordinariamente con cadenza mensile, secondo il calendario di cui all'art. 6.
In caso di urgenza, ovvero su richiesta motivata della metà più uno dei componenti, il Collegio è convocato in via straordinaria, con preavviso di almeno tre giorni.
Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti.
Le sedute del Collegio sono verbalizzate ed è istituito un archivio delle deliberazioni.
Le deliberazioni del Collegio sono adottate a maggioranza semplice ad eccezione del Vice Presidente del Collegio, nonché dell'espressione dei pareri obbligatori, che sono adottati a maggioranza assoluta e dell'approvazione del Regolamento interno che è adottato a maggioranza qualificata dei 2/3 dei componenti.
I pareri del Collegio sono espressi entro trenta giorni dalla richiesta del Direttore Generale.
Se tali pareri non vengono espressi nel predetto termine, gli stessi si intendono favorevolmente espressi.
La qualità di componente del Collegio e le relative funzioni rientrano nei compiti istituzionali di ciascun soggetto e, pertanto, ad essi non spetta alcun compenso né può essere corrisposta alcuna indennità o rimborso spese.
Il componente impossibilitato a partecipare alle sedute è tenuto a darne preventiva comunicazione scritta – anche tramite posta elettronica – alla segreteria del Collegio specificandone le motivazioni **comunicando per iscritto il componente di diritto delegato**.
La partecipazione ai lavori del Collegio è obbligatoria. La mancata partecipazione alle sedute del Collegio, direttamente o mediante delega, per tre volte nell'anno solare, concorrerà alla valutazione negativa in sede di verifica, valutazione e rinnovo dell'incarico ricoperto e nella determinazione e attribuzione della quota di retribuzione di risultato per l'anno di riferimento.

ART. 8
Convocazione

Il Collegio di Direzione viene riunito tramite convocazione scritta almeno sette giorni prima dell'incontro (tre in caso d'urgenza) contenente l'ordine del giorno, anche recapitata con posta elettronica.

La documentazione correlata agli argomenti da trattare viene messa a disposizione, di norma, al momento della convocazione (via mail) e, comunque, non meno di tre giorni precedenti la riunione nel caso di convocazione ordinaria e contestualmente alla riunione in caso d'urgenza.

ART. 9
Ufficio di Segreteria

Le funzioni di segreteria del Collegio sono assicurate dalla UOSD Rapporti con organi e organismi aziendali..
Il segretario verbalizzante redige il verbale di ogni seduta che verrà approvato e sottoscritto nella medesima seduta.
Ogni atto in originale verrà custodito, in originale, dal Segretario che curerà, altresì, le comunicazioni e adempimenti connessi al funzionamento del Collegio. Anche tali funzioni rientrano nei compiti istituzionali e, pertanto, non legittimano alcun compenso ulteriore né altra indennità o rimborso spese.

ART. 10
Obbligo di riservatezza

L'attività del Collegio richiede, ai componenti e a chiunque ne faccia parte, in forma stabile, occasionale o periodica, il rispetto dell'obbligo di riservatezza in ordine alle informazioni ottenute, alle conoscenze ricavate e ai dati trattati.

ART. 11
Norma finale

Per tutto quanto non previsto si rinvia alla normativa vigente in materia. Il presente Regolamento potrà essere oggetto di modificazione, integrazione o revisione qualora se ne ravvisi la necessità attraverso l'approvazione da parte del Collegio stesso con maggioranza assoluta.